

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

200016906

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA-ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Antica INV.  
Reg. IV Is. X N. 1

OGGETTO: Mosaico bianco-nero figurato

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Terme della Marciana: ambiente 47 C  
(F. 149 II N.O.)DATI DI SCAVO: Sterro INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: III sec. d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Pietra da taglio; mosaico

MISURE: totali: m. 11,70 X 9,80  
tessera: cm. 1

cm. 1,5 circa

STATO DI CONSERVAZIONE: frammentario

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello State

NOTIFICHE:



R. 1381,17

NEG. f. 17

DESCRIZIONE: Balza laterale nera (cm. 35); fascia bianca (cm. 17/12 file di tessere); fascia nera (cm. 15/10 file di tessere); banda bianca di riquadratura (cm. 67). La maggior parte della balza e delle fasce non sono pertinenti al mosaico nella formulazione attuale a noi pervenuta, ma sono state in parte riprese da quest'ultima fase musiva integrando in gran parte una balza e delle fasce analoghe di un mosaico precedente distrutto. Di tale prima fase del mosaico rimangono appunto parte della balza e delle fasce e due frammenti di figure di incerto significato che si trovano nella banda bianca di riquadratura. Lungo il lato meridionale si ha un campo uniforme bianco riquadrato da fasce nere, mentre nell'angolo sud-ovest la faccia nera riquadra un settore ove, probabilmente, già nella fase primitiva del

RESTAURI: **distaccato**

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:



COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Roberto Righi*

DATA:

**luglio 1973**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Flo M.L. VELOCCIA RINALDI*

ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



1200016906

ITA:

INV.

ALLEGATO N.

1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

mosaico; esisteva una scala. Internamente, attorno al campo centrale, corre una treccia bianca su fondo nero. Il campo centrale è costituito da un motivo uniforme di quadrati disposti obliquamente ed unentesi per i vertici opposti. Ogni quadrato è circondato da un meandro triplo segmentato in tanti riquadri a forma di losanga. Lungo i lati ove corre la treccia bianca, si hanno una serie di triangoli rettangoli ed isosceli, rispettivamente un quarto e la metà delle losanghe con il meandro. Internamente a ciascun quadrato sono rappresentati animali marini e connessi al mare.

Ora, lo stato complessivo del mosaico, essendosi trovata tutta la perte centrale sprofondata in modo tale che le tessere si trovano quasi disperse orizzontalmente causa la caduta sul mosaico di grossi frammenti della volta dell'ambiente stesso, non permette di riconoscere con precisione il numero esatto dei quadrati del campo centrale, il numero dei quadrati andati completamente perduti e le esatte rappresentazioni di animali contenuti nei quadrati. In base però ad un tentativo di ricostruzione grafica del campo centrale ( vedere a fianco schizzo ) si può ipotizzare quanto segue:

- 1) I quadrati dovevano essere complessivamente 25.
- 2) Distrutti più o meno completamente dovrebbero essere i quadrati contrassegnati con i numeri 11-12-13-19-20-22-25.

Sono rimaste invece, in tutto o in parte, le raffigurazioni dei seguenti quadrati:

1) Pesce dal muso appiattito ed appuntito; 3) anatra marina; 5) polipo; 4) una probabile razza o torpedine e forse un secondo pesce simile, del quale rimane solo la coda; 6) delfino; 7) due pesci; 8) forse un pesce ed un altro animale di forma tronoconica non identificabile; 9) delfino; 10) anatra; 14) polipo; 15) testa di un pesce; 16) crostaceo?; 17) pesce; 18) pesce; 21) pesce; 23) polipo; 24) due pesci assai frammentari.

Lacune nel mosaico nella parte occidentale; resti tardi con grosse tessere policrome analoghe a quelle del mosaico dell'ambiente 47 B nell'angolo nord-ovest.

Quasi tutta la zona centrale del mosaico risulta sprofondata lungo una linea ellittica che nasconde inferiormente una vasca di forma appunto ellittica. I lati e le fasce perimetrali del mosaico non sono invece sprofondate perché poggiano appunto sui bordi di questa vasca precedente.